

Comune di Garbagna Novarese

Verbale n.4 del 22/04/2026

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto “Prima variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 e applicazione dell’ avanzo accantonato accertato sulla base dell’ esercizio 2025, ai sensi dell’art.187 del d. lgs.267/2000”

Il giorno 22 aprile 2026, il Revisore Unico dei Conti del Comune di Garbagna Novarese, Dott. ssa Chiara Mossotti, nominata con deliberazione dell’Organo consiliare n.2 del 18/02/2024, procede all’ esame della proposta di deliberazione consiliare concernente la prima variazione al Bilancio di previsione 2026-2028, corredata dalla documentazione istruttoria trasmessa dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 16/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 16/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d. lgs. n.118/2011;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n.26 del 17/03/2026 è stato approvato lo schema di rendiconto 2025, redatto secondo quanto stabilito dal d. lgs. n.267/2000 e dal d. lgs. n.118/2011;
- che, come richiamato nella proposta di deliberazione, con deliberazione consiliare che verrà adottata in medesima data verrà stato approvato il rendiconto della gestione dell’ esercizio 2025;
- che dal rendiconto di gestione 2025 risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 941.480,83, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione 2025	Importo (€)
Parte accantonata	331.868,11
Parte vincolata	198.616,95
Avanzo libero	410.995,77
Totale risultato di amministrazione	941.480,83

- che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all’ Allegato 4/2 al d. lgs. n.118/2011, al punto 9.2, disciplina la costituzione e l’ utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione;

- che sono intervenuti i CCNL del 23/02/2026 relativi: al personale dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2022-2024; al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2022-2024;
- che, in ragione del nuovo trattamento economico definito dai citati contratti collettivi, si rende necessario provvedere al finanziamento degli arretrati contrattuali, mediante applicazione dell'avanzo accantonato a titolo di Fondo rinnovi contrattuali, costituito nel risultato di amministrazione 2025;
- che, è stata trasmessa al Revisore la bozza di delibera di variazione di bilancio per applicazione dell'avanzo accantonato, nonché una piccola variazione compensativa di entrata e di spesa, in vista della seduta del Consiglio Comunale prevista per il 28 aprile 2026. Visti il d. lgs. 18 agosto 2000, n.267 ed in particolare: l'art. 175, commi 1 e 2, in materia di variazioni di bilancio; l'art. 187, in materia di utilizzo del risultato di amministrazione; l'art. 193, comma 1, in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio; l'art. 239, comma 1, lett. b), concernente le funzioni dell'organo di revisione; l'art. 153, relativo al parere di regolarità contabile;

Visti

- l'art. 134, comma 4, in materia di immediata eseguibilità delle deliberazioni;
- il d. lgs. n.118/2011;
- la bozza di deliberazione di variazione di bilancio;
- il prospetto delle variazioni PEG – Entrata;
- il prospetto delle variazioni PEG – Spesa;
- l'allegato 9 – Equilibri di Bilancio

Il Revisore rileva che la proposta sottoposta all'esame del Consiglio Comunale è diretta a perseguire una duplice finalità:

1. applicare l'avanzo di amministrazione accantonato risultante dal rendiconto 2025, ai sensi dell'art.187 del TUEL, per il finanziamento degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale del personale;
2. apportare variazioni compensative ad alcuni stanziamenti di entrata e di spesa del Bilancio di previsione 2026-2028, in termini di competenza e di cassa.

Sotto il profilo sistematico, la proposta si inserisce correttamente nell'ambito degli strumenti di adeguamento della programmazione finanziaria annuale e pluriennale, poiché trae fondamento:

- dall'intervenuta approvazione del rendiconto 2025;
- dall'accertamento del risultato di amministrazione;
- dalla necessità di adeguare gli stanziamenti alle sopravvenienze giuridiche ed economiche derivanti dai nuovi CCNL;
- dalla permanenza degli equilibri generali di bilancio.

Ne consegue che la variazione appare strutturalmente coerente con il principio di veridicità, attendibilità e congruità delle previsioni, nonché con il principio di flessibilità della gestione finanziaria

Dalla documentazione trasmessa risultano le seguenti principali voci di entrata riferite all'esercizio 2026:

Codice / Capitolo	Descrizione	Importo (€)
Avanzo accantonato	Applicazione avanzo accantonato	10.956,78
2032 / 20232 / 99	Contributo da privato per incarico collaudo urbanizzazione PEC ECO 2000	1.903,20
3016 / 3016 / 99	Proventi derivanti da contenzioso	6.766,04
1024 / 1024 / 99	Rimborso spese consorzio di segreteria	2.688,75
Totale variazioni entrata		22.314,77

Le variazioni di spesa, per quanto desumibili dai prospetti PEG, risultano prevalentemente riferite a spese di personale, oneri riflessi, IRAP, prestazioni professionali e rimborsi per contenzioso.

Missione/Programma	Capitolo	Descrizione	Variazione (€)
1/02	1021	Stipendi al personale dipendente segreteria	2.713,95
1/02	1022	Oneri previdenziali e assistenziali personale segreteria	778,37
1/02	1039	IRAP	230,68
1/03	1021	Stipendi al personale gestione economico-finanziaria	1.879,82
1/03	1022	Oneri previdenziali e assistenziali personale servizio finanziario	501,53

Missione/Programma	Capitolo	Descrizione	Variazione (€)
1/03	1039	IRAP	159,78
1/04	1180	Rimborso spese per liti da contenzioso	6.766,04
1/06	1081	Stipendi al personale ufficio tecnico	1.879,82
1/06	1082	Oneri previdenziali e assistenziali personale ufficio tecnico	501,53
1/06	1115	IRAP	159,78
1/06	1086	Prestazioni professionali	1.903,20
1/07	1111	Stipendi al personale ufficio anagrafe	1.651,23
1/07	1112	Oneri previdenziali e assistenziali ufficio anagrafe	505,19
1/07	1113	IRAP ufficio anagrafe	142,72
3/01	1261	Stipendi al personale polizia locale	1.879,82
3/01	1262	Oneri previdenziali e assistenziali polizia locale	501,53
3/01	1262/1	IRAP	159,78
Totale variazioni spesa			22.314,77

Considerato

- che la proposta di deliberazione richiama espressamente l'art.187 del TUEL quale fondamento dell'applicazione dell'avanzo accantonato;
- che l'utilizzo di una quota accantonata del risultato di amministrazione per il finanziamento di spese connesse ai rinnovi contrattuali risulta coerente con la funzione del relativo accantonamento e con i principi contabili applicati;
- che le variazioni di spesa risultano, nella loro prevalente composizione, direttamente correlate agli adeguamenti del trattamento economico del personale e dei correlati oneri previdenziali e fiscali;
- che la restante parte delle variazioni riguarda poste di natura compensativa, riferite a: prestazioni professionali finanziate da contributo da privato per incarico di collaudo urbanizzazione; rimborso spese per liti da contenzioso, coerentemente collegato ai proventi derivanti da contenzioso; rimborso spese consorzio di segreteria, con riflessi sui capitoli del personale interessato;
- che il testo della proposta dà atto dell'avvenuta verifica preventiva di: attendibilità e congruità delle previsioni di entrata; capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente; fonti di finanziamento degli investimenti; congruità degli accantonamenti, con particolare riferimento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- che, all'esito della predetta verifica, viene espressamente attestato: che non esistono debiti fuori bilancio; che permangono gli equilibri di bilancio.

Il Revisore osserva che la variazione in esame presenta, sotto il profilo tecnico-contabile, i caratteri della regolarità, della coerenza e della compatibilità finanziaria, in quanto: è fondata su un presupposto contabile già accertato, costituito dal risultato di amministrazione dell'esercizio 2025; utilizza una quota di avanzo qualificata come accantonata, in conformità al regime previsto dall' art.187 TUEL; adegua gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028 a obbligazioni passive divenute attuali in relazione ai rinnovi contrattuali del personale; mantiene il pareggio finanziario complessivo della manovra; non evidenzia, sulla base della documentazione trasmessa, fattori di squilibrio né criticità tali da compromettere la tenuta della gestione.

La proposta, inoltre, appare conforme al principio di sana gestione finanziaria, in quanto l'ente provvede tempestivamente a riallineare le previsioni di bilancio alle effettive esigenze gestionali emerse in corso d'esercizio, evitando il differimento di poste obbligatorie e garantendo l'adeguata copertura delle spese.

Verificato

Sulla base degli atti esaminati e delle informazioni desumibili dal contesto, il Revisore dà atto:

- della conformità della proposta agli artt. 175, 187, 193, 153 e 239 del d. lgs. n.267/2000;
- della coerenza della variazione con i principi contabili applicati di cui al d. lgs. n.118/2011;
- del permanere del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio;
- dell'assenza di elementi, negli atti esaminati, che facciano emergere debiti fuori bilancio;
- della coerenza funzionale delle variazioni di spesa con le corrispondenti motivazioni esposte nella proposta deliberativa.

Per tutto quanto sopra esposto, il Revisore Unico dei Conti, nella persona della Dott. ssa Chiara Mossotti, nominata con deliberazione dell'Organo consiliare n.2 del 18/02/2024,

esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

“Prima variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 e applicazione dell'avanzo accantonato accertato sulla base dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art.187 del d. lgs.267/2000”.

Cavaglia, 22/04/2026

Il Revisore Unico dei Conti



